



Report da Costanza (Romania), 29-31 Maggio 2008

20° Congresso Romeno di Pneumologia

Il 20° Congresso della Società Romena di Pneumologia si è tenuto a Costanza, sull'incantevole costa del Mar Nero, tra il 29 ed il 31 maggio 2008.

Per la prima volta, oltre mille persone hanno preso parte al congresso. Gli pneumologi sono infatti diventati una forza nella classe medica romena capace di promuovere tutte le attività al campo delle malattie respiratorie in tutto il paese. Se aggiungiamo gli oltre 400 infermieri che hanno preso parte al Congresso, possiamo prevedere che vi saranno altri meeting capaci di esprimere quella coesione tra medici ed infermieri che è presente in ogni reparto ed ambulatorio di pneumologia nel Paese. Il programma prevedeva alcune novità: il sistema di televoto ha consentito la partecipazione attiva nel postgraduate course "Pedagogia Interattiva" organizzato dal Prof. Miron Bogdan, nelle due sessioni Pro/Contro ("Pneumotorace Idiopatico Spontaneo - trattamento mini-invasivo o chirurgico?" e "I corticosteroidi nelle infezioni severe") e nelle 3 presentazioni di casi clinici (Anca Macri, Claudia Toma, Mihaela Tanasescu), e nella sessione



sull'analisi del rischio di tubercolosi nei soggetti immunodepressi non-HIV positivi (Dragos Bumbacea). Il programma scientifico ha incluso letture tenute dai maggiori opinion leader del Paese ed inoltre, sulla base del modello americano, sessioni di aggiornamento tenute nel primo mattino su vari argomenti (clinica, diagnostica per immagini, patologia cardiaca, oncologia, ecc.). La presenza di 13 ospiti stranieri ha aggiunto ulteriore valore alla qualità complessiva del congresso. Il Prof. Peter Barnes da Londra ha affrontato l'argomento dell'asma e delle nuove strategie terapeutiche col suo ben noto modo di far sembrare semplici argomenti molto intricati. Il Prof. Yosshi Watanabe dal Giappone ha spiegato con dovizia di dettagli le nuove tecniche nei casi di occlusione bronchiale con materiali al silicone. La Prof.ssa Sylvia Hartl, rappresentante della European Respiratory Society (ERS), ha dimostrato la necessità di indicazioni standardizzate per la ventilazione non-invasiva nell'insufficienza respiratoria cronica. Il Prof. Francois Bonneaud da Limoges (Francia) ha impressionato con la sua lettura sull'ipossiemia nel paziente cirrotico.

Abbiamo avuto così la grande opportunità di dare il benvenuto alla prof.ssa Sylvia Hartl, Segretario Generale dell'ERS, la quale in conferenza stampa ha messo in risalto i notevoli progressi fatti dalla Società Romena di Pneumologia negli ultimi anni, e ha insistito sul fatto che la specialità deve essere chiamata "Pneumologia" come in tutti i paesi europei, e non col vecchio nome di "Pneumotisiologia". Il livello scientifico

delle sessioni è stato alto, anche se c'è stata qualche protesta riguardo all'assenza di discussioni "hot topics". Questo verrà ricordato durante l'organizzazione del prossimo congresso. Molti abstract sono stati inviati e presentati come comunicazioni orali o poster, che hanno suscitato molto interesse. Al momento di premiare l'abstract migliore ed il migliore articolo inviato alla rivista Pneumologia negli ultimi due anni, tuttavia, gli organizzatori hanno dovuto elevare l'età massima a 40 anni, a causa del modesto coinvolgimento dei ricercatori molto giovani e delle loro difficoltà nel porre inizio alla loro vita professionale. Di fronte alla sede del Congresso è stata allestita la tenda della campagna tabagismo europea HELP, che ha offerto ai fumatori una misurazione gratuita del monossido di carbonio espirato. Questa iniziativa ha avuto un enorme successo tra la popolazione.



Prof. Dr. Florin Mihăltan

In conclusione, crediamo che questo evento abbia rappresentato un passo in avanti per tutti gli pneumologi che come noi si dedicano allo sviluppo di una specialità, di una associazione scientifica e di una struttura educativa. ■

Prof. Dr. Florin Mihăltan

Pres. della Società Romena di Pneumologia

Dr. Irina Strambu

Chief Editor Pneumologia

